

*Campo s. Cassiano. Calle del Campanile. Traghetto di san Cassiano per s. Felice. Fondamenta della Riva dell' Olio.* Oltre che dell' Olio, questa Riva è nominata anche *Riva de' Sagomadori*, dal greco *Sacoma*, che suona in latino *Aequipodium*, ed in italiano *giusta misura*; per cagione del misurarsi che qui si fa delle botti coll' acqua del canale, onde conoscerne la loro capacità. Dicevasi ancora *Riva delle Legne*. Qui v' ha pure lo stazio delle barche da Mestre, della cui antica istituzione si trova memoria in una legge del 1342.

*Ponte della Pescaria sul Rivo del Ponte delle Beccarie. Fondamenta idem. Ufficio Barche di volta di Padova. Spedizione dei Rovinaeci alle pubbliche Sacche. Palazzo Lago.* Da patrizia famiglia passò nei Topan, ora è della casa Lago. È dello stile archi-acuto di Calendario e di Bartolomeo Buono. In una delle interne corti qui presso è un ricco deposito di stuoie di pavera, che si vendono a prezzi discretissimi.

*Corte Michiel e Rami.* Quest' antichissima famiglia, che ivi abitava, secondo i cronisti, passò da Roma a Malamocco vecchio, e d' indi a Venezia. Chiamavasi in Roma *Frangipane*. Ebbero il B. Bartolomeo e la B. Anna. Furono degli antichi tribuni, e fra i dodici elettori di Paolo Anafesto, primo doge in Eraclea. Fino al 1580 ebbero sette procuratori. Nel 1468 Michele fu fatto cardinale, essendo patriarca di Costantinopoli, ed in piazza di s. Marco fu ucciso da un Greco. Vitale fu vescovo di Vicenza nel 1415. Furono dogi Vitale Michiel I nel 1095, ucciso da Marco Cassolo, mentre andava a s. Zaccaria, Domenico sud oge nel 1420. Acquistò Tiro, nel cui assedio, mancando il denaro, fece moneta di cuojo coll' impronta del suo sigillo, detta *Michielati*. Vitale Michiel II fu doge del 1455. Vinse il patriarca di Aquileja co' suoi Castellani, che altri appellano canonici, d' onde ebbe origine la festa del *giovedì grasso*, descritta dalla celebre Giustina Renier Michiel, che nei discendenti di questa illustre prosapia s' era accasata.

*Corte del Teatro Vecchio. Ramo Corte Miani.* La famiglia Miani venne da Jesolo od Equilio. Erano del Consiglio nel 1252. Mancò questa casa in un Maffio da s. Cassan nel 1450.

*Calle del Campanile. Campiello della Chiesa.* Qui era il cimitero della chiesa, e dicesi ancora al luogo *le Archette*.

*Sottoportico della chiesa. Corte dei Preti. Ponte dei Morti sul Rio di s. Cassiano.* Il sottoportico è atterrato, rimanendo libera